



**Istituto Autonomo Case Popolari**

Piazzale Falcone e Borsellino n°15  
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO AFFARI GENERALI E PERSONALE

**COPIA DI DETERMINA N. 523 ANNO 2015 DEL 22-09-2015**

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 195

**OGGETTO:**

*TRAPANI - IACP - DIPENDENTE SIG. NATALE LA COMMARE - PRESA D'ATTO DELLA NOTA DEL 14 SETTEMBRE 2015 FINALIZZATA ALLA FRUIZIONE, IN FORMA GIORNALIERA, DELL'ASTENSIONE FACOLTATIVA DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 3 DELLA LEGGE 5/02/1992 N. 104 PER omissis – PROVVEDIMENTI CONSEGUENZIALI.-*

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

**PREMESSO che:**

- con istanza del 14 settembre 2015 acclarata il 15 successivo al n. 14094 del prot. gen. la dipendente Natale La Commare ha chiesto di potere usufruire del permesso mensile retribuito ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 3, della legge 5/02/92, n.104 in forma giornaliera al fine di potere omissis nata a Trapani omissis;
- nella stessa istanza, il dipendente di che trattasi:

**ha dichiarato**

- o che esistono le condizioni richieste dalla legge 104/1992 con particolare riferimento art. 33, comma 3 (che la persona con handicap in situazione di gravità, non è ricoverata a tempo pieno);
- o di essere l'unico componente della famiglia in grado di poter assistere la propria madre;
- o che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- o che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'Amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;

**ha prodotto**

copia del verbale rilasciato dalla Commissione Medica per l'Accertamento dell'Handicap di Trapani del 28/08/2015, dal quale si desume omissis è “*portatore di handicap in situazione di gravità (comma 3 art. 3), senza revisione*”;

**VISTO** il verbale sanitario rilasciato dalla Commissione medica per l'accertamento dell'Handicap di Trapani in data 28 agosto 2015;

**VISTO** il 3° comma dell'art. 3 della legge 104/1992 il quale prescrive che *“Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.”*

**ATTESO** che la normativa (legge 133/2008) prevede che il lavoratore che assiste un proprio familiare con handicap grave che sceglie di fruire dei permessi di tre giorni di lavoro, il cui orario corrisponda ad un totale superiore alle 18 ore, non può essere limitato; mentre se lo stesso dipendente decide di frazionare in ore i tre giorni di permesso mensile, il limite diventa di 18 ore;

**ATTESO** che il dipendente ha, comunque, l'obbligo di sapere:

- che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'Amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;

**RILEVATO** che con il provvedimento dirigenziale n. 429 del 29/07/2014 è stato stabilito che l'Ufficio Unico del Personale provvederà al costante monitoraggio delle istanze presentate dai dipendenti fruitori dei benefici ex lege 104/92, al fine di valutarne l'aggiornamento e la verifica all'attualità delle dichiarazioni sostitutive prodotte che, se risultanti non conformi, comporteranno la revoca automatica del beneficio in danno del dipendente;

**VISTA** la Circolare n. 8/2008 del Ministero per la Funzione Pubblica, interpretativa della sopra richiamata legge 133/2008;

**VISTO** il 3° comma dell'art. 33 della legge n. 104 del 5/02/1992 in materia di assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate;

**VISTO** il vigente contratto di lavoro;

**VISTA** la Deliberazione commissariale n. 1 dell'11/01/2011;

**RITENUTO** doveroso provvedere

## **D E T E R M I N A**

**ANNOTARE** la richiesta del prefato dipendente Sig. Natale La Commare finalizzata alla concessione dei benefici circa il permesso mensile retribuito ai sensi del disposto dell'art. 33, comma 3°, della legge 5/02/92, n.104 in forma giornaliera;

**CONCEDERE** allo stesso n. 3 (tre) giorni di permesso mensile, retribuito, da usufruire anche in maniera continuativa a far data dall' 1 ottobre 2015;

**FARE OBBLIGO** al dipendente in questione:

- di comunicare tempestivamente ogni variazione della situazione di fatto e di diritto da cui consegue la perdita della legittimazione alle agevolazioni;
- di comunicare, entro la prima settimana di ogni mese, le giornate in cui lo stesso intende fruire dei permessi come sopra meglio specificati;

**INFORMARE** il dipendente in questione:

- che le agevolazioni sono uno strumento di assistenza del disabile e, pertanto, il riconoscimento delle agevolazioni stesse comporta la conferma dell'impegno – morale oltre che giuridico – a prestare effettivamente la propria opera di assistenza;
- che la possibilità di fruire delle agevolazioni comporta un onere per l'Amministrazione e un impegno di spesa pubblica che lo Stato e la collettività sopportano solo per l'effettiva tutela del disabile;
- che, per quanto in premessa esplicitato, semestralmente, l.'U.U.P. provvederà al monitoraggio delle istanze presentate dai dipendenti fruitori dei benefici ex lege 104/92 in favore dei propri familiari, al fine di accertare il mantenimento del possesso dei requisiti e, che se, risultanti non conformi, comporteranno la revoca automatica del beneficio in danno del dipendente al quale ne verrà data notizia tramite mail personale;

**TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al dipendente interessato.-

**IL COORDINATORE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO**

**(F.to Dr. Pietro Savona)**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**(F.to Sig. Pietro Giurlanda)**

**IL RESPONSABILE DELL'U.U.P.**

**(F.to Rag. Diego Greco)**